

FINANZIAMENTI AGEVOLATI FONDO EUROPEO INVESTIMENTI (FEI)

FINANZIAMENTI FONDARI/IPOTECARI/CHIROGRAFARI


SPARKASSE
 CASSA DI RISPARMIO

Decorrenza: 1 aprile 2021

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)"

CHE COS' E' IL FINANZIAMENTO FONDO EUROPEO INVESTIMENTI (FEI)

La Cassa di Risparmio ha stipulato in data 18/10/2018 un contratto di garanzia **Innovfin Sme Guarantee** con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), società di sistema della Comunità Europea facente parte del Gruppo BEI, che gestisce nell'ambito del Programma Quadro Comunitario "Horizon 2020" per la Ricerca e Innovazione (R&I) detto strumento, destinato a migliorare l'accesso al credito bancario delle PMI e delle Small Mid Caps fortemente orientate alle attività di ricerca e sviluppo e/o all'innovazione tecnologica.

La garanzia FEI è di natura personale, diretta, irrevocabile ed incondizionata, escutibile a prima richiesta, a copertura del 50% di ogni finanziamento incluso dalla Banca nel portafoglio.

Soggetti beneficiari sono le imprese appartenenti a qualsiasi settore di attività economica, tranne il settore del tabacco e delle bevande alcoliche, della produzione e commercio di armi, casino' e sale da gioco, che presentino i seguenti **requisiti di ammissibilità soggettiva**:

- a) Micro, piccole e medie imprese aventi i requisiti di cui al D.M. 18/04/2005 (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE):
 - fino a 249 dipendenti (considerati in termini di Unità Lavorative Annue);
 - fatturato annuo non superiore a € 50 mln oppure un totale di bilancio annuo non superiore a € 43 mln;
- b) Imprese a bassa/media capitalizzazione (Small Mid-Cap) che:
 - non sono micro, piccole o medie imprese, e
 - hanno un numero massimo di dipendenti pari a 499 (considerati in termini di Unità Lavorative Annue);

Inoltre il soggetto finanziabile deve rispettare i seguenti **criteri di eleggibilità oggettiva**:

L'impresa deve essere fortemente orientata alle attività di Ricerca e Sviluppo e/o all'Innovazione tecnologica (RS&I), e possedere, **ALMENO UNO DEI SEGUENTI REQUISITI**:

1. intende destinare il finanziamento a progetti di investimento di carattere innovativo o che apportino miglioramenti sostanziali nella produzione, sviluppo o implementazione di prodotti/processi/servizi, o metodi di produzione o consegna, o innovazioni organizzative o di processo (inclusi modelli di business innovativi), in cui vi è un rischio di insuccesso tecnologico/industriale/commerciale evidenziato dalla valutazione di un esperto/tecnico esterno iscritto all'albo professionale;
2. è un'impresa in "rapida crescita" attiva sul mercato da meno di 12 anni e ha avuto negli ultimi tre anni una media annua di crescita del numero dei dipendenti o del fatturato superiore al 20% annuo e con dieci o più dipendenti all'inizio del triennio in questione;
3. è un'impresa attiva sul mercato da meno di 7 anni i cui costi per R&I sono pari ad almeno il 5% dei costi operativi totali (*) di almeno uno degli ultimi 3 anni, o, in caso sia priva di dati finanziari storici (ovvero senza un bilancio approvato alla data di richiesta del finanziamento), in particolare nel caso di start-up, in base alla situazione contabile corrente;
4. presenta un elevato potenziale di innovazione/un'alta intensità di R&I in quanto soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:
 - 4.1. ha sostenuto costi annuali per R&I - come da ultimo bilancio d'esercizio - pari ad almeno il 20% dell'importo del finanziamento richiesto e presenta un piano industriale/business plan che evidenzia un aumento del budget per R&I pari ad almeno l'importo del finanziamento;
 - 4.2. si impegna ad impiegare almeno l'80% del finanziamento in R&I ed a destinare la parte restante in costi necessari a consentire tale attività;
 - 4.3. ha ricevuto negli ultimi 36 mesi contributi, prestiti o garanzie nel quadro dei regimi di aiuto/supporto alle attività R&I dell'UE o nell'ambito dei regimi di aiuto/supporto alla R&I nazionale/regionale a condizione che il finanziamento non sia destinato a coprire le medesime spese;
 - 4.4. ha ricevuto, da parte di un'Istituzione o di un organismo dell'UE, negli ultimi 24 mesi un premio per la Ricerca e Sviluppo (R&S) o per l'Innovazione;

4.5. ha registrato, negli ultimi 24 mesi, almeno un diritto tecnologico (es. brevetti, modelli di utilità, diritto conferito da un disegno, topografia di prodotti semiconduttori, certificato protettivo complementare per prodotti medici o altri prodotti per i quali si possono ottenere certificati protettivi complementari, certificato riguardante le nuove varietà vegetali o copyright su software) alla cui utilizzazione, diretta o indiretta, sia finalizzato il finanziamento;

4.6. è una PMI in fase iniziale ed è stata oggetto negli ultimi 24 mesi di un investimento da parte di un investitore di capitale di rischio (fondo di venture capital) o da parte di un business angel operante in settori innovativi anche qualora tali soggetti siano soci dell'impresa;

4.7. intende realizzare un investimento il cui impegno finanziario, sulla base di un business plan predisposto per il lancio di un nuovo prodotto o per l'ingresso in un nuovo mercato geografico europeo, è superiore al 50% del suo fatturato medio annuo degli ultimi 5 anni;

4.8. è una PMI ed i costi per R&I rappresentano almeno il 10% dei costi operativi (*) totali di uno dei tre anni precedenti la domanda di finanziamento, oppure se start-up priva di dati finanziari storici, dei costi operativi (*) totali riferiti alla propria situazione contabile corrente;

4.9. è una Small Mid Cap ed i costi per R&I sono pari ad almeno il 15% dei costi operativi (*) totali di almeno uno dei tre anni precedenti la domanda di finanziamento oppure ad almeno il 10% annuo dei costi operativi (*) totali dei tre anni precedenti la domanda di finanziamento

4.10. ha sostenuto spese per R&I riconosciute/qualificate da organismi/istituzioni nazionali o regionali, nei 36 mesi precedenti la data della domanda di finanziamento, come rientranti nelle generali misure di incentivazione agli investimenti in R&I approvate dalla Commissione Europea, a condizione che:

(i) l'organismo/istituzione sia indipendente sia dall'intermediario finanziario sia dal beneficiario;

(ii) il finanziamento copra solo costi incrementali di R&I, risultanti dal piano industriale/business plan, e non copra gli stessi costi già supportati dalle predette misure;

4.11. è stata designata nei 36 mesi precedenti la data della domanda di finanziamento come impresa innovativa da parte di un organismo/istituzione UE, nazionale o regionale a condizione che:

(i) l'organismo/istituzione sia indipendente sia dall'intermediario finanziario sia dal beneficiario;

(ii) i criteri di riconoscimento/qualificazione siano di natura pubblica, non destinati a favorire settori o attività specifiche e riflettano sostanzialmente almeno uno dei Requisiti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (RS&I) di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 (ad eccezione del punto 4.4), e

(iii) il finanziamento copra nuovi costi di R&I, risultanti dal piano industriale/business plan.

Sono ammesse le seguenti tipologie di finanziamenti:

- (i) Mutuo chirografario: con questa operazione la Cassa di Risparmio mette a disposizione del Cliente una somma di denaro che sarà rimborsata dal Cliente con rate periodiche
- (ii) Mutuo chirografario Nuova Sabatini: con questa operazione la Cassa di Risparmio concede un finanziamento destinato ad investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, realizzati su tutto il territorio nazionale, in relazione al quale il mutuatario ottiene un contributo in conto impianti concesso ed erogato dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) nella misura del 2,75% annua per gli investimenti ordinari e del 3,575% annua per gli investimenti rientranti nel Piano Industria 4.0 (investimenti in tecnologie digitali quali: big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, RFID – radio frequency identification, nonché in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti). Beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie Imprese come descritte sopra.
- (iii) Mutuo ipotecario/fondario: con questa operazione la Cassa di Risparmio mette a disposizione del Cliente una somma di denaro, che è garantita da ipoteca su un immobile, e che sarà rimborsata dal Cliente con rate periodiche.
- (iv) Mutuo chirografario / ipotecario / fondario BEI: con questa operazione la Cassa di Risparmio concede un finanziamento a medio lungo termine con provvista BEI. I destinatari del finanziamento sono le piccole e medie imprese (le "PMI"), definite come le imprese con meno di 250 dipendenti oppure le imprese a media capitalizzazione (le "Mid-Cap"), definite come imprese con un minimo di 250 e con meno di 3000 dipendenti, che realizzano programmi di investimento nei settori dell' agricoltura, dell'industria, del turismo e dei servizi, in linea con le finalità definite dalla stessa BEI. Per assicurare alla Banca il puntuale rimborso del debito, degli interessi e delle spese a carico del debitore, il finanziamento può essere assistito da garanzie personali e/o reali prestate dal debitore stesso ed eventualmente da terzi. I mutui erogati con provvista BEI beneficiano dell'applicazione di un tasso ridotto, rispetto ad analoghi finanziamenti ordinari, derivante dal minor costo della provvista sostenuto dalla Banca, e inoltre usufruiscono delle esenzioni da qualsiasi tassa, imposta o tributo (compresa l'imposta sostitutiva), ai sensi dell'art. 41 del DPR 601/73 (e successive modifiche e integrazioni).
- (v) Prestito d'esercizio: con questa operazione la Cassa di Risparmio concede un finanziamento al Cliente, che si impegna a restituirlo alla scadenza convenuta in unica soluzione per capitale ed interessi maturati. Il tasso rimane fisso per l'intera durata del finanziamento.

Principali rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- (a) possibilità di variazione del tasso di interesse, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- (b) variazione in senso sfavorevole delle commissioni e spese applicabili al mutuo.

Covenants

Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Cassa di Risparmio, secondo un testo standardizzato.

In caso di violazione di detti Covenants, la Cassa di Risparmio avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.

Si fa presente che i Covenants **non** saranno inseriti nei seguenti prodotti:

- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Provincia di Bolzano;
- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Regione Veneto.

I Covenants si dividono in due tipologie:

(a) **Covenants non finanziari**

Tali Covenants sono finalizzati a monitorare il comportamento generale del Cliente nella gestione dell'attività e quindi lo impegnano, tra l'altro, ad ottemperare determinate regole di comportamento.

I Covenants non finanziari adottati dalla Banca sono:

- (i) **Negative Pledge:** impegno del Cliente a non costituire o consentire la costituzione o sussistenza di garanzie reali e/o personali di alcun genere a favore di terzi, salvo quelle preventivamente consentite per iscritto dalla Cassa di Risparmio. Il consenso della Cassa di Risparmio non sarà irragionevolmente negato.
- (ii) **Pari passu:** qualora la Cassa di Risparmio consentisse alla costituzione di garanzie personali e/o reali a favore di terzi, impegno per il Cliente
 - (1) a far sì che i diritti della Cassa di Risparmio godano di rango e grado almeno pari ai diritti e alle pretese di ogni terzo creditore del Cliente;
 - (2) a concordare con la Cassa di Risparmio la costituzione di garanzie o privilegi aggiuntivi in forma e sostanza di gradimento della Cassa di Risparmio.
- (iii) **Asset Disposal:** impegno per il Cliente ad informare preventivamente la Cassa di Risparmio riguardo vendite, permuta o atti di disposizione di qualsiasi natura, inerenti una parte dei beni materiali, immateriali e finanziari iscritti tra le immobilizzazioni, laddove tali operazioni superino un valore predeterminato in contratto.
- (iv) **Financial Restriction:** impegno per il Cliente a non assumere ulteriore indebitamento finanziario per importi che superino un importo predeterminato in contratto, salvo preventivo consenso scritto della Cassa di Risparmio. Il consenso della Cassa di Risparmio non sarà irragionevolmente negato.
- (v) **Dividend Restriction:** impegno per il Cliente a non dar luogo a distribuzioni di dividendi senza il preventivo consenso scritto della Cassa di Risparmio, che non sarà irragionevolmente negato.

(b) **Covenants finanziari**

I Covenants finanziari sono finalizzati al monitoraggio dell'andamento aziendale e al rispetto di particolari vincoli di bilancio nonché a fornire informazioni sul grado di copertura degli impegni finanziari assunti dal Cliente.

I Covenants finanziari adottati dalla Banca sono

- (i) **Rapporto IFN / MOL:** il rapporto tra IFN e MOL per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.
Il termine "**IFN**" (Indebitamento Finanziario Netto) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile): Passivo D) 1) (*obbligazioni*) più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*) più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*, ad eccezione dei finanziamenti soci postergati al presente finanziamento) più Passivo D) 4) (*debito verso banche*), più Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*) più un eventuale debito residuo leasing meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).
Il termine "**MOL**" (Margine Operativo Lordo) indica la somma delle seguenti voci del conto economico del Cliente (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile): A) (*Valore della Produzione*), esclusi i punti g) e h) dell'art. 85 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR - Testo Unico delle Imposte sui Redditi) in relazione alla voce A) 5) (*altri ricavi e proventi*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento beni di terzi*) (ad esclusione del punto c), canoni di leasing finanziario), B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*).
- (ii) **Rapporto IFN / PN:** il rapporto tra IFN e PN per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.
Per il significato del termine "**IFN**" (Indebitamento Finanziario Netto) vedasi sopra.
Il termine "**PN**" (Patrimonio Netto) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile): Passivo A) (*Patrimonio netto*) meno Attivo A) (*crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*) e meno Attivo B.III (*Immobilizzazioni finanziarie*), punto 4) (*Azioni proprie*).
- (iii) **Rapporto MLT / Cash Flow:** il rapporto tra MLT e Cash Flow per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.
Il termine "**MLT**" (Debito a medio-lungo termine) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile): Passivo D) 1) (*Obbligazioni*) più Passivo D) 2) (*Obbligazioni convertibili*) più Passivo D) 3) b) (*Debiti verso soci oltre l'esercizio*) (ad eccezione dei finanziamenti soci postergati al presente finanziamento), più Passivo D) 4) b) (*Debiti verso banche oltre l'esercizio*) più l'eventuale debito residuo leasing.
Il termine "**Cash Flow**" indica la somma delle seguenti voci del conto economico del Cliente (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile): E) 23) (*Utile dell'esercizio*), più B) 8) c) (*Canoni leasing finanziario*), più B) 10) (*Ammortamenti e svalutazioni*), più D) 19) (*Svalutazioni*), più E) 21) (*Oneri e minusvalenze*), meno D) 18) (*Rivalutazioni*), meno E) 20) (*Proventi straordinari*).
- (iv) **Rapporto MOL / Oneri Finanziari:** il rapporto tra MOL ed Oneri Finanziari per tutta la durata del mutuo non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.
Per il significato del termine "**MOL**" (Margine Operativo Lordo) vedasi sopra.
Il termine "**Oneri Finanziari**" indica la somma delle seguenti voci del conto economico del Cliente (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile): C) 15) (*Proventi da partecipazioni*) più C) 16) (*Altri proventi finanziari*) meno C) 17) (*Interessi e altri oneri finanziari*) meno / più C) 17) bis (*utili e perdite su cambi*).
- (v) **Rapporto Fatturato / Rimanenze meno Acconti:** il rapporto tra il Fatturato e la differenza tra Rimanenze e Acconti per tutta la durata del mutuo non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.
Il termine "**Fatturato**" indica la voce A1 (*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*) del conto economico del Cliente, riferita ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile.

Il termine “**Rimanenze**” indica la voce Attivo C I) (*Rimanenze*) dello stato patrimoniale del Cliente, riferito ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all’articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

Il termine “**Acconti**” indica l’indicatore di bilancio Passivo D) 6) (*Acconti*), riferito ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all’articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

- (vi) **Rapporto Liquidità a Breve Termine / Debiti a Breve Termine:** il rapporto tra Liquidità a Breve Termine ed i Debiti a Breve Termine per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.

Il termine “**Liquidità a Breve Termine**” indica le voci Attivo C II) (*Crediti*) (riferiti ai crediti entro 12 mesi) più Attivo C IV) (*Disponibilità liquide*) dello stato patrimoniale del Cliente, riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all’articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

Il termine “**Debiti a Breve Termine**” indica la voce Passivo D) (*Debiti*) dello stato patrimoniale del Cliente (al netto degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo), riferita ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all’articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

- (vii) **Rapporto DSCR:** il rapporto DSCR non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.

Ai fini di questa clausola, il termine “**DSCR**” (Debt Service Coverage Ratio) indica, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo, il rapporto tra

(a) Il Cash Flow Operativo; e

(b) il Debt Service.

Il termine “**Data di Calcolo**” indica una data predefinita in contratto, riferita a ciascun anno fino all’integrale rimborso del finanziamento.

Il termine “**Cash Flow Operativo**” indica, per ciascun Periodo di Verifica, il MOL, più / meno la Variazione del Capitale Circolante Operativo Netto, più / meno la Variazione delle Immobilizzazioni Tecniche Nette, meno le imposte.

Per il significato del termine “**MOL**” (Margine Operativo Lordo) vedasi sopra.

Il termine “**Debt Service**” indica, per ciascun Periodo di Verifica, la somma di tutti gli importi dovuti dal Cliente ai sensi del contratto di mutuo in relazione a

(a) interessi (ivi compresi interessi di mora);

(b) commissioni;

(c) ogni importo in linea capitale da rimborsare nel medesimo Periodo di Verifica ai sensi del contratto di mutuo.

Il termine “**Periodo di Verifica**” indica i 12 (dodici) mesi anteriori a ciascuna Data di Calcolo.

Il termine “**Variazione**” indica

(a) in relazione al Capitale Circolante Operativo Netto: la differenza tra il relativo valore esposto nello stato patrimoniale corrente e il relativo valore dello stato patrimoniale dell’anno precedente;

(b) in relazione alle Immobilizzazioni Tecniche Nette: la differenza tra il relativo valore esposto nello stato patrimoniale corrente e il relativo valore dello stato patrimoniale dell’anno precedente.

Il termine “**Capitale Circolante Operativo Netto**” indica la differenza tra la voce Attivo C) (*Attivo Circolante*) meno la voce Passivo D) (*Debiti*) dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all’articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile).

Il termine “**Immobilizzazioni Tecniche Nette**” indica la voce Attivo II) (*Immobilizzazioni materiali*) dello stato patrimoniale del Cliente (riferito ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all’articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile).

- (viii) **Rapporto LTC:** il rapporto LTC (*Loan To Cost*), inteso come il rapporto del debito in essere a valere sul finanziamento erogato e i costi di costruzione sostenuti dal Cliente e certificati da un consulente tecnico della Cassa di Risparmio, per tutta la durata del contratto di mutuo non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.

Garanzie

Potrà essere acquisita qualsiasi tipo di garanzia reale, personale, bancaria associativa e assicurativa ritenuta idonea dalla Cassa di Risparmio per il presidio del rischio.

CONDIZIONI

Per quanto qui non espressamente previsto, troveranno applicazione le condizioni economiche di cui ai Fogli Informativi "Mutuo fondiario/ipotecario ad aziende", "Mutuo chirografario ad aziende", "Affidamento (per Prestito d'esercizio)", "Mutuo indicizzato con fondi BEI – Aziende", "Finanziamenti agevolati PMI – Nuova Sabatini".

	VOCI	COSTI
	Importo minimo	EUR 100.000,00
	Importo massimo	EUR 7.500.000,00
	Durata	Mutuo fondiario/ipotecario/chirografario: da 18 mesi e un giorno fino a 10 anni Prestito d'esercizio: da 12 mesi fino a 18 mesi meno 1 giorno
	Spread	Rispetto al Mutuo fondiario/ipotecario/chirografario ed al Prestito d'esercizio il relativo spread viene ridotto fino a 50 punti base (0,50%)
	Commissioni	Commissione "una tantum" fino ad un massimo di 3% dell'importo del finanziamento; importo trattenuto all'atto dell'erogazione del finanziamento. Commissione di rinuncia al finanziamento (solo dopo invio lettera di delibera positiva): 0,60% dell'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di EUR 650,00
	Commissione di rinuncia al finanziamento (solo dopo invio lettera di delibera positiva)	0,60% dell'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di EUR 650,00
	Compenso per estinzione anticipata	1%

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 1% del capitale anticipato.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Tre giorni dalla data di estinzione del finanziamento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano, o tramite e-mail all'indirizzo Beschwerde_Reclami@sparkasse.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Cassa di Risparmio invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Covenants:	Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Cassa di Risparmio, secondo un testo standardizzato. In caso di violazione di detti Covenants, la Cassa di Risparmio avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine
Spread:	maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione